

Utilizzo dei corticosteroidi intranasali nei pazienti allergici e affetti da COVID-19: ARIA-EAACI statement

EAACI POSITION PAPER

Jean Bousquet et al.

Nel marzo 2020 la WHO (World Health Organization) ha dichiarato la pandemia provocata da un nuovo tipo di coronavirus umano che può determinare una sindrome respiratoria acuta di grado severo.

Il COVID-19 presenta diverse manifestazioni cliniche, da asintomatici, paucisintomatici sino a distress respiratorio grave associato a polmonite.

Pare che i pazienti rinitici allergici non abbiano maggiore probabilità rispetto a soggetti non allergici di sviluppare una sintomatologia più grave.

I bambini affetti da infezione sostenuta da COVID-19 presentano un andamento della malattia sovrapponibile a quelli non allergici, mentre tali infezioni sono più severe nei pazienti affetti da BPCO.

L'utilizzo dei corticosteroidi orali durante l'infezione da coronavirus è ancora largamente discussa dal momento che le evidenze cliniche non supportano un loro utilizzo durante tale infezione. E' stato però visto come il loro utilizzo durante le MERS non è associato ad una mortalità più elevata.

Sul sito GINA (<https://ginasthma.org/recommendation-for-inhaled-asthma-controller-medications/>): è stato indicato come non è prudente sospendere corticosteroidi per via inalatoria dal momento che potrebbe determinare un peggioramento dell'asma, così come evitare di assumere corticosteroidi sistemici qualora l'asma dovesse peggiorare.

Ribadisce l'importanza di valutare una eventuale sospensione della terapia con il proprio medico di riferimento, ma fino ad allora assumere la terapia in modo continuo come da prescrizione.

Le società scientifiche ARIA ed EAACI hanno inviato un questionario ai loro membri riguardanti le raccomandazioni per la rinite allergica e l'anosmia.

I risultati hanno evidenziato come :

1. Ad oggi, lo spray con cortisone nasale deve essere continuato durante la pollinazione
2. Non è indicata la sospensione dello steroide topico nasale: non è stata comprovata una depressione del sistema immune anzi un incremento degli starnuti e della rinorrea potrebbe favorire la diffusione del virus.
3. La prescrizione di corticosteroidi intranasali non è indicata in caso di anosmia provocata dal coronavirus.

Queste raccomandazioni sono valide alla luce dei pochi dati disponibili in letteratura e strano valide fino a nove pubblicazioni .